



comune di trieste
piazza dell'Unità d'Italia, 4
34121 Trieste
040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

AREA CITTA' TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA
P.O. AMBIENTE
UFFICIO ZOOFILO

CONDIZIONI PARTICOLARI PER LO SVOLGIMENTO, DI DURATA ANNUALE, DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRIESTE.

I – INFORMAZIONI PRELIMINARI

Le presenti Condizioni Particolari sono redatte ad integrazione e/o a modifica delle Condizioni Generali di Contratto MEPA relative al bando “SIA104 - Servizi di pulizia e di igiene ambientale”.

Le indicazioni riportate nel presente documento sono tratte dalla documentazione in possesso dell'ufficio, riferita sia ad interventi analoghi eseguiti in altri Comuni, sia all'attività di derattizzazione svolta dall'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina, come da corrispondenza conservata in atti.

La gestione/esecuzione del contratto sarà curata dall'Area Città Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia – P.O.Ambiente - Ufficio Zoofilo.

La ditta appaltatrice dovrà comunicare al predetto ufficio il nominativo, indirizzo pec, indirizzo email, fax, recapito telefonico sia della ditta medesima che del legale rappresentante della stessa, nonché del referente nominato dal legale rappresentante a cui il responsabile del procedimento potrà fare riferimento per la gestione del contratto.

Per informazioni contattare: ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli, saccucci@comune.trieste.it Responsabile P.O. Ambiente, tel. 040 6754372, in orario d'ufficio.

Ulteriori recapiti telefonici - Ufficio Zoofilo: tel. 040 6754485 – fax 040 6756180; orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

2 – CARATTERISTICHE, DURATA E MODALITA' DEL SERVIZIO

2.1 – Trattamenti e modalità, aree di intervento, durata del servizio, condizioni generali

2.1.1-Premessa

Il metaprodotto previsto dal bando MEPA e denominato “SIA104 - Servizi di pulizia e di igiene ambientale” è da intendersi, nel caso specifico, quale servizio di derattizzazione e profilassi antimurina da eseguirsi nell'ambito del territorio comunale.

2.1.2 - Trattamenti e modalità

Il servizio di derattizzazione da popolazioni murine consiste:

a) nella esecuzione di n. 350 trattamenti ordinari che prevedono la fornitura e collocazione di 350 mangiatoie contenenti esche derattizzanti, nelle aree oggetto dei trattamenti di cui al punto 2.1.3 e nell'esecuzione di n. 7 cicli di interventi e di controllo periodico di dette mangiatoie al fine di assicurare il corretto servizio di derattizzazione.

Detto servizio dovrà essere effettuato, da parte della ditta appaltatrice, con le seguenti modalità:

- studio, ricerca e verifica costante della popolazione murina infestante;
- intervento iniziale di disamina delle aree oggetto dei trattamenti di cui al punto 2.1.3;
- servizio di derattizzazione consistente nell'esecuzione di n. 7 cicli di interventi e di controllo periodico delle 350 mangiatoie collocate sulle aree oggetto dei trattamenti e comprendente collocazione, verifica e sostituzione di esche derattizzanti da effettuarsi secondo il calendario che verrà concordato con il Comune di Trieste, nonché recupero delle spoglie degli animali.

Il primo ciclo di interventi da attuarsi entro 30 giorni naturali e consecutivi successivi alla stipula del contratto, consisterà nella collocazione delle mangiatoie e delle esche derattizzanti nei siti individuati dalla ditta nell'ambito delle aree oggetto dei trattamenti di cui al punto 2.1.3, previa approvazione del Comune di Trieste.

Il secondo ciclo di interventi dovrà aver luogo nel corso del mese successivo e avrà lo scopo di stabilire eventuali necessità di spostamento/integrazione delle mangiatoie dai siti meno infestati a quelli con maggior presenza rilevata di popolazione murina.

I successivi 5 cicli di interventi e di controllo, da eseguirsi con le medesime modalità di cui sopra, avranno cadenza indicativamente ogni 50 giorni e durata non superiore a 7 giorni naturali e consecutivi per ciascun ciclo.

La ditta dovrà predisporre una specifica mappatura del territorio comunale con l'indicazione di tutti i siti di adescamento attivati (in cui sono collocate le mangiatoie per esche rodenticide) numerati ed individuati su una planimetria, con l'indicazione del numero civico e/o riferimento puntuale, da consegnare al Comune di Trieste, provvedendo al suo costante aggiornamento in caso di modifiche.

Le mangiatoie/erogatori, in quantità di n. 350 unità fornite dalla ditta affidataria, devono avere le seguenti caratteristiche e comunque devono essere rispondenti e predisposti conformemente ai requisiti di norma:

- presentare misure medio-grandi, idonee alla dimensione dei ratti, a forma trapezoidale e dotate di serrature di sicurezza;
- permettere l'accesso solo ai roditori;
- riportare, sul contenitore in modo ben visibile, indicazioni di avvertimento, nominativo ed indirizzo della ditta affidataria e data di ogni intervento di controllo eseguito;
- essere posizionate su suolo pubblico preferibilmente vicino alle strutture murarie ed in senso verticale, rispetto alla collocazione in corrispondenza di vari pali ai margini delle strade.

Le mangiatoie che risultassero rubate o rotte dovranno essere sostituite a cura e spese della ditta entro due giorni lavorativi successivi alla data di constatazione.

b) Nella esecuzione, fino ad un massimo di n. 50 trattamenti di derattizzazione d'emergenza a seguito di formali richieste avanzate dal Comune di Trieste, consistenti in un sopralluogo con la fornitura e la collocazione, da parte della ditta affidataria, di altrettante mangiatoie/erogatori complete di idonee esche rodenticide in base al tipo di disinfestazione rilevata, in qualunque area pubblica del territorio comunale.

Tali trattamenti di emergenza, non programmabili, sono volti alla tutela della salute pubblica e sono da eseguirsi in siti limitati e specificatamente individuati.

A puro titolo indicativo, si stima l'impegno medio per ciascun trattamento in circa una/due ore.

I suddetti trattamenti di emergenza, dovranno essere eseguiti entro 48 ore dalla richiesta da parte del Comune di Trieste.

Al termine di ogni trattamento di emergenza, la ditta dovrà comunicare l'avvenuta esecuzione dello stesso, trasmettendo, a mezzo fax entro le 24 ore successive, al Comune di Trieste il relativo rapporto firmato dal personale che ha eseguito il trattamento e dal responsabile della ditta affidataria.

A tale trattamento farà seguito un ulteriore sopralluogo di verifica da concordare con il responsabile del procedimento.

c) In caso di minore richiesta di trattamenti di emergenza, rispetto a quelli previsti dalla lettera b), la ditta affidataria, previa comunicazione scritta del responsabile del procedimento, dovrà integrare, prima della scadenza dell'appalto, i trattamenti di cui alla lettera a), fino al raggiungimento di complessivi 400 trattamenti da eseguirsi sul territorio comunale.

2.1.3 - Aree di intervento

Il servizio di derattizzazione dovrà essere garantito nelle seguenti aree pubbliche comunali:

- reti fognarie, collettori, caditoie, canali di scolo, torrenti, piazze, strade, zone costiere balneari e porticcioli di libero accesso;
- zone comunali pubbliche confinanti con aree portuali;
- prossimità di depuratori fognari comunali;
- aree pubbliche comunali incolte adiacenti il centro urbano;
- aree pubbliche comunali in prossimità di edifici in stato di abbandono;
- parchi e giardini comunali aperti al pubblico;
- aree cimiteriali pubbliche;
- zone pubbliche comunali limitrofe a scali ferroviari;
- aree pubbliche comunali scoperte attigue a case popolari;
- aree pubbliche comunali in prossimità di scuole pubbliche.

2.1.4 - Durata del servizio

Il servizio avrà la durata di un anno con inizio previsto indicativamente al 1.5.2015 e comunque dalla data di aggiudicazione definitiva del servizio.

Il calendario indicante le date ed i luoghi di tutti i trattamenti previsti, preventivamente all'esecuzione dei medesimi, dovrà essere proposto dalla ditta affidataria ed autorizzato dal responsabile del procedimento.

Non verranno riconosciute prestazioni parziali di intervento, neppure dovute ad avverse condizioni atmosferiche.

Qualora ricorra una interruzione ancorché parziale dell'intervento, dovuta a qualsivoglia causa, l'affidatario dovrà completare l'intervento senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale.

2.1.5 - Condizioni generali

Il servizio in oggetto dovrà essere svolto dall'impresa con proprio personale, mezzi, macchine, utensili ed attrezzature ed a suo rischio, secondo le esigenze dell'Amministrazione comunale.

I vari trattamenti di derattizzazione devono essere effettuati secondo le migliori tecniche universalmente acquisite, con utilizzo di prodotti appropriati sulla scorta di un preciso programma da attuare a scadenze fissate, che tengono conto delle condizioni ambientali e del ciclo riproduttivo

dei ratti e sulla scorta di interventi volti a fronteggiare situazioni di emergenza non programmabili a tutela della salute pubblica, il tutto secondo i disposti previsti dalla normativa vigente, in particolare dall'Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 18.12.2008 e s.m.i..

Il servizio di derattizzazione profilassi antimurina dovrà essere espletato in tutto il territorio comunale e dovrà essere effettuato senza arrecare disturbi, molestie o danni a persone, animali e cose.

La ditta affidataria è inoltre tenuta:

- a predisporre e collocare, nelle zone sottoposte a trattamento, appositi cartelli segnaletici numerati, al fine di avvisare la cittadinanza della presenza degli erogatori, per tutta la durata della derattizzazione; tale cartellonistica dovrà riportare le indicazioni di avvertimento e comportamentali, il prodotto utilizzato, la data di installazione e l'antidoto (vitamina K1) ed inoltre dovrà riportare, in modo ben visibile, nominativo, indirizzo e numero telefonico della ditta affidataria ed ogni altra indicazione prevista dalla vigente normativa;
- alla periodica sostituzione dei prodotti derattizzanti, come sopra meglio definiti, nonché alla collocazione dei prodotti stessi nelle mangiatoie;
- a rimuovere, entro 5 giorni successivi alla scadenza del servizio affidato, tutte le mangiatoie ed esche ed i relativi cartelli segnaletici;
- alla fine di ogni ciclo di intervento e comunque entro 72 ore dal termine dello stesso, a far pervenire al responsabile del procedimento, per il relativo visto e per eventuali disposizioni da impartire alla ditta affidataria, ai fini della risoluzione di eventuali problemi riscontrati mediante interventi volti a migliorare l'efficacia del trattamento nonché alla ripetizione del medesimo nel caso in cui lo stesso non sia stato eseguito a regola d'arte, una relazione tecnica che dovrà essere firmata dal responsabile della ditta affidataria, sui trattamenti effettuati; detta relazione dovrà contenere altresì l'indicazione:
 - della data di effettuazione dei trattamenti con i relativi orari di inizio e fine operazioni;
 - dell'indicazione, per ogni singola mangiatoia, dei prodotti utilizzati, della quantità delle esche utilizzate, dei consumi rilevati, della presenza di spoglie, di feci, di tracce, di tane ecc.
 - del personale impiegato.
- a predisporre - con riferimento a quanto previsto al successivo punto 3 - Corrispettivi e Pagamenti - una relazione finale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, che illustri l'attività di derattizzazione svolta, i risultati raggiunti con l'indicazione del quantitativo di esche utilizzate, consumate e numero di esemplari vivi/deceduti rinvenuti per ogni singola mangiatoia. Inoltre a tale relazione dovrà essere allegata una mappa in scala 1:10.000 che riporti i dati riferiti alla presenza di feci, tracce, tane ecc. in modo da consentire una valutazione della presenza murina nell'ambito del territorio comunale oggetto di intervento.

Tale documentazione dovrà consentire all'Amministrazione di verificare oggettivamente i risultati ottenuti dalla Ditta.

Rientrano nell'oggetto del presente affidamento, come già indicato, a cura e spese dell'affidatario, le necessarie attività di recupero e smaltimento, da eseguirsi conformemente alle norme vigenti, delle spoglie degli animali deceduti.

Nel corso dei singoli trattamenti la ditta dovrà garantire la reperibilità immediata sul luogo del coordinatore tecnico del servizio, il quale oltre a controllare la corretta esecuzione delle prestazioni appaltate, curerà i rapporti con il Comune di Trieste, che si riserva comunque la facoltà di far presenziare un proprio dipendente all'esecuzione delle varie operazioni previste nel programma stabilito.

La ditta è tenuta a garantire la disponibilità di uomini e mezzi nel caso di richieste urgenti anche al di fuori del normale orario di lavoro senza per questo poter pretendere alcun compenso.

Il personale dovrà essere dotato degli automezzi necessari al fine di assicurare la più rapida esecuzione delle prestazioni previste, compreso il trasporto dei materiali.

Gli itinerari oggetto dei singoli cicli di intervento e di controllo dovranno essere comunicati via fax al n. 040 6756180 al Comune di Trieste - Area Città Territorio e Ambiente – Servizio Ambiente ed Energia - P.O. Ambiente – Ufficio Zoofilo, almeno due giorni lavorativi precedenti l'inizio dei trattamenti stessi.

Il responsabile del procedimento, tenuto conto delle esigenze operative formulate dagli altri uffici, correlate agli interventi da eseguire, disporrà eventuali differimenti delle date di intervento o delle relative modalità e ne darà comunicazione alla ditta affidataria prima dell'inizio dei trattamenti medesimi.

Il responsabile del procedimento viene individuato nell'ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli - P.O. Ambiente del Servizio Ambiente ed Energia dell'Area Città Territorio e Ambiente.

2.2 - Prodotti da impiegare, modalità di intervento, verifiche

La ditta affidataria utilizzerà e approvvigionerà a proprie spese i prodotti necessari, alla derattizzazione conformi alla vigente legislazione in materia, che dovranno essere preventivamente comunicati al Comune di Trieste ed all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. I - Triestina.

I tipi di esche antimuriniche da utilizzare sono i rodenticidi con anticoagulanti o “acuti”, cosiddetti di seconda generazione (a dose singola), quali Difenacoum, Bromadiolone, Brodifacoum e Flocoumafen o equivalenti.

Le esche dovranno sempre risultare ancorate all'interno delle mangiatoie, ivi inserite nei fermagli appositamente predisposti.

Le esche utilizzate dovranno altresì essere installate rivestite, nei mesi da ottobre a marzo, di cere paraffiniche al fine di evitare la proliferazione di muffe e dovranno essere fresche nei restanti mesi.

Tutti i costi di approvvigionamento ed applicazione dei prodotti oltre al noleggio/acquisto delle mangiatoie, sono a carico della ditta affidataria e sono compresi nel prezzo indicato nell'offerta.

I prodotti dovranno essere regolarmente registrati all'uso e al consumo in Italia ed approvati dal Ministero della Salute.

In particolare nell'utilizzo dei rodenticidi dovranno essere rispettate le indicazioni necessarie al loro impiego e commercializzazione. Pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

Nella pratica esecuzione del servizio di derattizzazione la ditta dovrà tener conto della prevenzione contro l'inquinamento del suolo e delle acque.

Per quanto concerne l'applicazione delle norme di sicurezza relative all'impiego dei prodotti, nonché le modalità di utilizzo degli stessi, si rimanda al successivo punto 4.

Il Comune potrà avvalersi del supporto e collaborazione dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. I - Triestina per le verifiche ed i controlli sull'operato della ditta appaltatrice, nonché sui prodotti utilizzati.

3 – CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il corrispettivo per il servizio di derattizzazione in argomento è inteso a corpo ed è riferito all'espletamento di tutte le attività descritte al punto 2, nonché, più in generale, all'esecuzione dei trattamenti ordinari, di emergenza e dei cicli di intervento e controllo periodico, con le relative prestazioni di servizio, alla fornitura ed impiego dei prodotti e mezzi e tiene conto altresì di ogni altro onere e magistero necessari all'espletamento del servizio di cui al presente atto.

L'importo complessivo a base d'asta relativo all'espletamento del servizio in argomento è pari ad euro 7.700,00 IVA esclusa.

La ditta all'atto dell'offerta dovrà indicare l'importo complessivo **a ribasso** rispetto a quello posto a base d'asta.

In caso di parità di importo a ribasso offerto, l'appalto di servizi in argomento sarà aggiudicato alla ditta che risulterà aver presentato cronologicamente per prima l'offerta.

Nel caso in cui per motivazioni di qualsivoglia natura, tali da non consentire l'esecuzione completa dei trattamenti di derattizzazione e relativi cicli di controllo previsti, il corrispettivo sarà erogato tenendo conto, proporzionalmente, dei soli interventi effettivamente eseguiti.

Il Comune liquiderà all'appaltatore il corrispettivo in due rate, sulla scorta di corrispondenti fatture presentate dall'appaltatore medesimo, come di seguito indicato.

La ditta dovrà emettere una prima fattura, relativa al servizio di derattizzazione svolto, in conformità agli atti contrattuali, a tutto il 31.12.2015, da inviare al Comune improrogabilmente entro il 10 gennaio 2016, ai fini della successiva rendicontazione alla Regione F.V.G., ai sensi L.R. 2/1985 e s.m.i., i cui importi dovranno riferirsi all'attività svolta come risultante dalle relazioni tecniche e dai rapporti già inviati dalla ditta medesima di cui ai punti 2.1.2 - Trattamenti e modalità e 2.1.5 - Condizioni generali.

La ditta dovrà emettere una seconda fattura a saldo corrispettivo riferito al servizio di derattizzazione svolto in conformità agli atti contrattuali, alla data di scadenza del contratto.

La ditta dovrà altresì, contestualmente alla trasmissione elettronica di detta fattura a saldo, inviare la relazione finale, di cui al punto 2.1.5 - Condizioni generali.

Dette fatture vanno intestate al Comune di Trieste – Area Città Territorio e Ambiente – Servizio Ambiente ed Energia - P.O. Ambiente – Ufficio Zoofilo, Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, Trieste e devono essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 e s.m.i..

L'Amministrazione comunale procederà alla liquidazione delle fatture accertate regolari e conformi, entro 30 giorni dall'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), attestante la permanenza delle regolarità contributive ed assicurative dell'aggiudicatario accertata dall'INAIL e dall'INPS e verso verifica da parte del responsabile del procedimento dell'Area Città Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia - P.O. Ambiente – Ufficio Zoofilo, della regolare effettuazione del servizio reso.

L'Amministrazione comunale non concederà, in qualsiasi forma, alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

Il soggetto affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente appalto, da inviare al Codice univoco Ufficio (Codice Destinatario) B87H10, dovranno obbligatoriamente riportare il seguente Codice Identificativo Gara (CIG) Z4C13FB38B.

4 - NORME DI SICUREZZA E DIVIETO CESSIONE CREDITI

La ditta dovrà osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 *“Attuazione dell'art. 1 della L. 3.8.2007 n. 123, in materia di tutele della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e s.m.i., provvedendo all'adeguata formazione (compresa la formazione antincendio e primo soccorso) ed informazione del personale che eseguirà il servizio circa i rischi specifici della propria attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottarsi dal personale addetto che dovranno garantire la tutela della salute della popolazione, dell'ambiente e del personale stesso.

La ditta affidataria, prima della stipula del contratto dovrà produrre quanto segue:

- nome di un “referente unico”, e del suo sostituto in caso di assenza, per l'esecuzione delle

prestazioni oggetto dell'affidamento avente i requisiti professionali adeguati ed esperienza lavorativa nell'organizzazione del servizio oggetto di affidamento, al fine di garantire un adeguato servizio di assistenza;

- nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nonché del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008;
- dichiarazione dell'avvenuta stesura del documento sulla "valutazione dei rischi" con indicazione del luogo di deposito dello stesso;
- dichiarazione che tutti i mezzi, le macchine, gli utensili e le attrezzature che verranno utilizzati sono conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza;
- dichiarazione del datore di lavoro che i propri dipendenti sono stati informati dei rischi legati all'attività di lavoro, come previsto dal citato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e che, in funzione del lavoro e dei compiti e mansioni da svolgere, egli ha ottemperato alle disposizioni previste dal citato D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'attività svolta, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., comporta l'esistenza dei rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ed a tale scopo viene allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali.

Pertanto le attività oggetto dell'affidamento potranno avere inizio solo a seguito della sottoscrizione del DUVRI da parte della ditta aggiudicataria.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività tutte le maestranze impiegate dovranno essere dotate di adeguati dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) e avranno l'obbligo di esibire il tesserino di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il concorrente dovrà indicare nella propria offerta economica, a pena di esclusione, i costi relativi alla sicurezza inclusi nel prezzo offerto.

Si precisa che tali costi riguardano la singola impresa concorrente ed esulano dagli oneri della sicurezza da rischi interferenziali riconosciuti da questa Amministrazione nella misura di Euro 300,00 IVA inclusa.

Tutti i prodotti utilizzati dalla ditta nei trattamenti devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute e devono essere accompagnati dalla scheda di sicurezza che ne descriva modalità di utilizzo e possibili danni alla salute (livelli di eco-tossicità), da conservare a cura dell'aggiudicatario per l'eventuale presentazione agli organi di controllo e da consegnare in copia al Comune di Trieste – Area Città, Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia – P.O. Ambiente - Ufficio Zoofilo.

Per quanto concerne la tipologia dei prodotti da utilizzare e le relative modalità di intervento e verifica, si rimanda a quanto indicato al precedente punto 2.2 – Prodotti da impiegare, modalità di intervento, verifiche.

La ditta s'impegna ad eseguire le attività oggetto dell'incarico utilizzando mezzi, macchine, utensili ed attrezzature in ottimo stato di funzionamento e rispondenti alle normative di legge vigenti.

Per quelle oggetto di verifiche e/o omologazioni dovrà presentare copia dei relativi certificati.

Sono vietate cessioni del credito derivante dall'affidamento in oggetto.

5 – PENALI, CAUSE DI RISOLUZIONE, DIVIETO DI SUBAPPALTO E INADEMPIENZE

Il Comune ha facoltà di risolvere il rapporto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile nel caso di grave inosservanza delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente affidamento.

Nel caso di risoluzione del contratto oggetto di affidamento, per i casi previsti dal presente articolo, il Comune ha facoltà di esercitare azione di risarcimento danni.

Nel caso di inadempienze delle prestazioni da svolgere o delle modalità di svolgimento del servizio

in argomento, il Comune potrà applicare una penale di importo pari al 2% dell'importo contrattuale, oltre a richiedere, con intimazione scritta trasmessa anche via fax, l'esecuzione, entro le successive 24 ore, dell'intervento non reso o effettuato non a regola d'arte.

Il Comune avrà facoltà di sottoporre ad analisi, con oneri a carico della ditta aggiudicataria, nel numero massimo di una campionatura mensile in corso di durata del servizio, del prodotto usato come esca per verificarne la rispondenza ai requisiti ed alle composizioni stabilite nelle schede tecniche dei produttori. Nell'ipotesi di riscontro di differenze di concentrazioni particolarmente significative dei principi attivi ($\pm 20\%$), il Comune avrà facoltà di applicare alla ditta affidataria una penale pari al 2% dell'importo contrattuale, previa comunicazione scritta, fatti salvi i maggiori danni. Per le verifiche ed i controlli in argomento il Comune si potrà avvalere del supporto tecnico dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 - Triestina.

L'importo delle penali sarà compensato, fino a concorrenza, con le somme dovute alla ditta a titolo di corrispettivo.

Vista la particolarità del servizio che comporta una specifica specializzazione nell'attività di derattizzazione, oggetto di appalto, è fatto divieto alla ditta affidataria di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio di cui al presente atto.

Nel caso di reiterate gravi inadempienze della ditta oppure nel caso la stessa si avvalga di subappalti il Comune avrà la facoltà, previa intimazione scritta alla ditta stessa ad adempiere entro un congruo termine, di risolvere il contratto, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta.

6 - DANNI E ASSICURAZIONE

La ditta è:

- sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi;
- tenuta a rispondere dei danni arrecati a persone, animali e cose che siano derivanti dall'esecuzione del servizio in argomento. A tal fine deve comprovare in ogni momento, a seguito di richiesta, di essere assicurata verso terzi, intendendosi come terzi anche il Comune ed i suoi dipendenti e aventi causa, contro i rischi della R.C. per un importo non inferiore a euro 1.000.000,00 (unmilione/00);
- nel caso di difetto della copertura assicurativa o di sua cessazione per qualsiasi causa, la ditta sarà tenuta a ripristinarla a proprie cura e spese. Qualora ciò si verifichi, il Comune avrà facoltà di recedere dall'affidamento con addebito dei danni conseguenti alla ditta.

La ditta assumerà a proprio carico ogni responsabilità, sia civile che penale, per eventuali danni arrecati a persone, animali e/o beni di proprietà del Comune di Trieste o di terzi, imputabili direttamente o indirettamente alla ditta, per eventi e comportamenti conseguenti all'esecuzione del servizio.

Il Comune potrà trattenere dal corrispettivo dovuto il valore periziato per danni arrecati a beni propri o di terzi.

E' escluso in via assoluta ogni compenso alla ditta per danni o perdite di prodotti, mezzi, macchine, utensili, attrezzature, materiali, attrezzi o opere provvisori, siano essi determinati da causa di forza maggiore o per qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli, Responsabile P.O. Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia - Area Città Territorio e Ambiente del Comune di Trieste.

I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di appalto. Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è l'ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli, Responsabile P.O. Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia - Area Città Territorio e Ambiente del Comune di Trieste.

8 - ADEGUAMENTI IN BASE ALLA LEGGE 7.8.2012 n. 135

In ottemperanza con le disposizioni della legge 7 agosto 2012 n. 135, art. 1, comma 7, nel caso di intervenuta disponibilità di convenzione CONSIP e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, successivamente all'aggiudicazione e stipula del contratto, i contratti stessi dovranno essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi.

9 - OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Nello svolgimento del servizio in argomento i collaboratori a qualsiasi titolo dell'appaltatore sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 31.1.2014, immediatamente eseguibile e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

10 - AVVERTENZE

Si ricorda, relativamente alla RdO in oggetto, che ai sensi di quanto previsto all'art. 53 delle Regole del Mercato Elettronico il relativo Contratto, in caso di aggiudicazione, sarà regolato dalle Condizioni Generali del Capitolato Tecnico del bando nonché dalle presenti Condizioni Particolari e da quelle indicate nel DUVRI.

Il soggetto che partecipa alla RdO, sottoscrive per accettazione tutte le condizioni particolari della prestazione di servizi unitamente alla propria proposta. Pertanto, nella formulazione dell'offerta economica a ribasso, le ditte partecipanti sono tenute a tenere in considerazione ed a contemplare nel prezzo di offerta tutte le condizioni previste per le prestazioni di servizi indicate.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIANFRANCO CAPUTI

CODICE FISCALE: CPTGFR53E07L424N

DATA FIRMA: 07/04/2015 11:48:38

IMPRONTA: 0869E34334790E3DC08908C5B814AD8525977FAC0567338A0322471FB9417694
25977FAC0567338A0322471FB9417694FEC4D2501ED570E8A11DBF99DC09D981
FEC4D2501ED570E8A11DBF99DC09D981766FB7926BE83009C5FA90AE64A5A946
766FB7926BE83009C5FA90AE64A5A94642CCCCA78BA20D2C93245DB2EC7BF8DA